
 Fondazione Residenza Amica	PROCEDURA OPERATIVA WHISTLEBLOWING	Ed. 1	Pag. 1 / 8
		Rev. 0	
		PRO-015-WHISTL	

Sommario

1.	Scopo della presente policy	2
2.	Breve premessa sul contesto normativo	2
3.	Definizioni	3
4.	Quale può essere l'oggetto della segnalazione?	3
5.	Chi può effettuare la segnalazione? Quali sono le tutele per i segnalanti?	4
6.	Quali sono i requisiti della segnalazione?	5
7.	Come posso effettuare la segnalazione?	6
7.1.	Le segnalazioni interne	6
7.1.1.	Forme della segnalazione interna: il portale	6
7.1.2.	La gestione della segnalazione interna	7
7.2.	Le segnalazioni esterne	7
7.3.	Le divulgazioni pubbliche	8
8.	Modifiche e aggiornamento della presente policy	8
9.	Diffusione della presente policy	8

Revisione	Data	Descrizione	Pagine
0	17/12/2023	Revisione completa e cambio format documento	Tutte
1	05/03/2026	Revisione completa e cambio format documento	Tutte

Data	Redatto	Verificato	Approvato
05/03/2026	DIRETTORE GENERALE Villa Luisa	CONSULENTE Avv. Lorenzo Bertacco	DIRETTORE GENERALE Villa Luisa

 <p>Fondazione Residenza Amica</p>	PROCEDURA OPERATIVA WHISTLEBLOWING	Ed. 1	Pag. 2 / 8
		Rev. 0	
		PRO-015-WHISTL	

1. Scopo della presente policy

La presente procedura (di seguito, “**Whistleblowing Policy**” o “**Policy**”) ha lo scopo di disciplinare il processo di invio, ricezione, analisi e trattamento delle Segnalazioni, come più avanti definite, aventi a oggetto violazioni di disposizioni normative nazionali e violazioni di disposizioni normative UE, che ledono l’interesse pubblico o l’integrità di Fondazione Residenza Amica (di seguito, “**Residenza Amica**”).

Più in dettaglio, la presente Policy viene adottata da Residenza Amica in ottemperanza a quanto stabilito nell’ambito del Decreto Legislativo 10 marzo 2023, n. 24, recante “*Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell’Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali*”.

2. Breve premessa sul contesto normativo


Il D. Lgs. 10 marzo 2023, n. 24 (di seguito, il “**Decreto Whistleblowing**”) ha recepito in Italia la Direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell’Unione.

Tale disciplina è orientata:

- da un lato, a contrastare (e prevenire) la corruzione e, più in generale, la cattiva amministrazione sia nel settore pubblico sia nel settore privato;
- dall’altro lato, a garantire la manifestazione della libertà di espressione e d’informazione, che comprende il diritto di ricevere e di comunicare informazioni, nonché la libertà e il pluralismo dei media.

In quest’ottica, garantire la **protezione** – sia in termini di **tutela della riservatezza** che di **tutela da ritorsioni** - dei soggetti che si espongono con segnalazioni, denunce o con il nuovo istituto della divulgazione pubblica (di cui si dirà in seguito), contribuisce all’emersione e alla prevenzione di rischi e situazioni pregiudizievoli per la stessa amministrazione o per l’ente di appartenenza (nel caso di specie, di Residenza Amica) e, di riflesso, per l’interesse pubblico collettivo.

Con il Decreto Whistleblowing tale protezione è stata ulteriormente rafforzata ed estesa anche a soggetti diversi da coloro che effettuano segnalazioni, come il *Facilitatore* o le persone menzionate nella Segnalazione (come si dirà nel prosieguo della presente Policy), a conferma dell’intenzione del legislatore europeo e italiano di creare condizioni per rendere l’istituto in questione un importante presidio per la legalità e il buon andamento delle amministrazioni e degli enti.

 <p>Fondazione Residenza Amica</p>	PROCEDURA OPERATIVA WHISTLEBLOWING	Ed. 1	Pag. 3 / 8
		Rev. 0	
		PRO-015-WHISTL	

3. Definizioni


Ai fini della presente Policy si applicano le seguenti definizioni:

Segnalazione	la comunicazione scritta od orale di Informazioni sulle violazioni
Segnalazione Interna	la comunicazione, scritta od orale, delle Informazioni sulle violazioni, presentata tramite il canale di segnalazione interna di cui al paragrafo 7.1
Segnalazione Esterna	la comunicazione, scritta od orale, delle Informazioni sulle violazioni, presentata tramite il canale di segnalazione esterna di cui al paragrafo 7.2
Divulgazione pubblica	rendere di pubblico dominio Informazioni sulle violazioni tramite la stampa o mezzi elettronici o comunque tramite mezzi di diffusione in grado di raggiungere un numero elevato di persone, come precisato al paragrafo 7.3
Segnalante	la persona fisica che effettua la Segnalazione Interna o Esterna o la Divulgazione Pubblica di Informazioni sulle violazioni acquisite nell'ambito del proprio contesto lavorativo
Violazioni	comportamenti, atti od omissioni che ledono l'interesse pubblico o l'integrità di Residenza Amica, come specificati al paragrafo 4. della presente Policy
Informazioni sulle Violazioni	informazioni, compresi i fondati sospetti, riguardanti violazioni commesse o che, sulla base di elementi concreti, potrebbero essere commesse nell'ambito di Residenza Amica, nonché gli elementi riguardanti condotte volte ad occultare tali violazioni
Gestore delle Segnalazioni Interne	soggetto al quale Residenza Amica ha affidato l'incarico di Gestore delle Segnalazioni Interne; nel caso di Residenza Amica si tratta di un consulente legale esterno dotato dei necessari requisiti di autonomia e professionalità.
Facilitatore	una persona fisica che assiste il Segnalante nel processo di Segnalazione, operante all'interno del medesimo contesto lavorativo e la cui assistenza deve essere mantenuta riservata

4. Quale può essere l'oggetto della segnalazione?

Costituiscono oggetto di Segnalazione (o di Divulgazione Pubblica) i comportamenti, gli atti o le omissioni che ledono l'interesse pubblico o l'integrità di Residenza Amica e che consistono in:

- **condotte illecite rilevanti ai sensi del D. Lgs. 231/01, o violazione del modello di organizzazione, gestione e controllo adottato da Residenza Amica sempre ai sensi del D. Lgs. 231/01**, che non rientrano nei punti che seguono; **esempio**: reati di indebita percezione di erogazioni pubbliche, truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche, frode nelle pubbliche forniture, corruzione;
- **illeciti previsti dagli atti o compiuti in violazione delle disposizioni contenute negli atti dell'Unione europea o nazionali indicati nell'allegato al Decreto Whistleblowing**

 <p>Fondazione Residenza Amica</p>	PROCEDURA OPERATIVA WHISTLEBLOWING	Ed. 1	Pag. 4 / 8
		Rev. 0	

ovvero degli atti nazionali che costituiscono attuazione degli atti dell'Unione europea indicati nell'allegato alla direttiva (UE) 2019/1937 relativi ai **seguenti settori**: appalti pubblici; servizi, prodotti e mercati finanziari e prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo; sicurezza e conformità dei prodotti; sicurezza dei trasporti; tutela dell'ambiente; radioprotezione e sicurezza nucleare; sicurezza degli alimenti e dei mangimi e salute e benessere degli animali; salute pubblica; protezione dei consumatori; tutela della vita privata e protezione dei dati personali e sicurezza delle reti e dei sistemi informativi

esempio: reati ambientali, quali scarico, emissione o altro tipo di rilascio di materiali pericolosi nell'aria, nel terreno o nell'acqua oppure raccolta, trasporto, recupero o smaltimento illecito di rifiuti pericolosi;

- atti od omissioni che **ledono gli interessi finanziari dell'Unione Europea**
esempio: frodi, corruzione e qualsiasi altra attività illegale connessa alle spese dell'Unione;
- atti od omissioni riguardanti il **mercato interno**, che compromettono la libera circolazione delle merci, delle persone, dei servizi e dei capitali
esempio: violazioni delle norme dell'UE in materia di concorrenza e di aiuti di Stato, di imposta sulle società e i meccanismi il cui fine è ottenere un vantaggio fiscale che vanifica l'oggetto o la finalità della normativa applicabile in materia di imposta sulle società;
- atti o comportamenti che **vanificano l'oggetto o la finalità delle disposizioni** di cui agli atti dell'Unione nei settori indicati nei punti che precedono.


Non possono costituire oggetto di Segnalazione (o di Divulgazione Pubblica) le contestazioni, rivendicazioni o richieste legate ad un **interesse di carattere personale** del Segnalante o della persona che ha sporto una denuncia all'autorità giudiziaria o contabile che **attengono esclusivamente ai propri rapporti individuali di lavoro**, ovvero inerenti ai propri rapporti di lavoro con le figure gerarchicamente sovraordinate.

Sono quindi escluse, ad esempio, le segnalazioni riguardanti vertenze di lavoro e fasi precontenziose, discriminazioni tra colleghi, conflitti interpersonali tra il Segnalante e un altro lavoratore o con i superiori gerarchici, segnalazioni relative a trattamenti di dati effettuati nel contesto del rapporto individuale di lavoro in assenza di lesioni dell'interesse pubblico o dell'integrità di Residenza Amica.

5. Chi può effettuare la segnalazione? Quali sono le tutele per i segnalanti?

I soggetti che possono effettuare le Segnalazioni Interne o Esterne (o una Divulgazione Pubblica) sono i seguenti:

- i lavoratori subordinati di Residenza Amica;
- i lavoratori autonomi che svolgono la propria attività lavorativa presso Residenza Amica;
- i lavoratori o i collaboratori che svolgono la propria attività lavorativa per Residenza Amica che forniscono beni o servizi o che realizzano opere in favore di terzi (si pensi, ad esempio, ai soggetti vincolati a Residenza Amica da rapporti di agenzia o di rappresentanza commerciale);
- i liberi professionisti e i consulenti che prestano la propria attività per Residenza Amica;

 <p>Fondazione Residenza Amica</p>	PROCEDURA OPERATIVA WHISTLEBLOWING	Ed. 1	Pag. 5 / 8
		Rev. 0	
		PRO-015-WHISTL	

- i volontari e i tirocinanti, retribuiti e non retribuiti, che prestano la propria attività lavorativa presso Residenza Amica;
- le persone con funzioni di amministrazione, direzione, controllo, vigilanza o rappresentanza, anche qualora tali funzioni siano esercitate in via di mero fatto, presso Residenza Amica (si pensi, ad esempio, ai componenti del Consiglio di Amministrazione o del Collegio sindacale di Residenza Amica).

I Segnalanti, come sopra indicati, beneficiano delle tutele previste in loro favore dal Decreto Whistleblowing, tra le quali:

- l'obbligo di mantenere riservata l'identità del Segnalante, anche mantenendo riservata qualsiasi altra informazione da cui possa evincersi, direttamente o indirettamente, tale identità;
- divieto di subire ritorsioni;
- possibilità di accedere a **misure di sostegno** consistenti in informazioni, assistenza e consulenze a titolo gratuito sulle modalità di segnalazione e sulla protezione dalle ritorsioni offerta dalle disposizioni normative nazionali e da quelle dell'Unione europea, sui diritti della persona coinvolta, nonché sulle modalità e condizioni di accesso al patrocinio a spese dello Stato.

Dette tutele si applicano, oltre che al Segnalante, anche:

- a) ai Facilitatori;
- b) alle persone del medesimo contesto lavorativo del Segnalante, di colui che ha sporto una denuncia all'autorità giudiziaria o contabile o di colui che ha effettuato una Divulgazione Pubblica e che sono legate ad essi da uno stabile legame affettivo o di parentela entro il quarto grado;
- c) ai colleghi di lavoro del Segnalante o della persona che ha sporto una denuncia all'autorità giudiziaria o contabile o effettuato una Divulgazione Pubblica, che lavorano nel medesimo contesto lavorativo della stessa e che hanno con detta persona un rapporto abituale e corrente;
- d) agli enti di proprietà del Segnalante o della persona che ha sporto una denuncia all'autorità giudiziaria o contabile o che ha effettuato una Divulgazione Pubblica o per i quali le stesse persone lavorano, nonché agli enti che operano nel medesimo contesto lavorativo delle predette persone.

6. Quali sono i requisiti della segnalazione?


È necessario che le Informazioni sulle violazioni oggetto della Segnalazione siano il più possibile circostanziate, al fine di consentire la delibazione dei fatti da parte dei soggetti competenti a ricevere e gestire le Segnalazioni nell'ambito di Residenza Amica.

È quindi necessario che risultino chiare:

- le circostanze di tempo e di luogo in cui si è verificato il fatto oggetto della Segnalazione;
- la descrizione del fatto;
- le generalità o altri elementi che consentano di identificare il soggetto cui attribuire i fatti segnalati.

È utile anche allegare documenti che possano fornire elementi di fondatezza dei fatti oggetto di Segnalazione, nonché l'indicazione di altri soggetti potenzialmente a conoscenza dei fatti.

Le Segnalazioni possono essere trasmesse **anche in forma anonima** e verranno esaminate dall'organo competente purché conformi ai predetti requisiti.

 <p>Fondazione Residenza Amica</p>	PROCEDURA OPERATIVA WHISTLEBLOWING	Ed. 1	Pag. 6 / 8
		Rev. 0	
		PRO-015-WHISTL	

7. Come posso effettuare la segnalazione?

Le Segnalazioni possono essere effettuate attraverso le seguenti modalità:

- Segnalazioni Interne, ai sensi del successivo paragrafo 7.1
- Segnalazioni Esterne, ai sensi del successivo paragrafo 7.2

Ricorrendo i presupposti di cui al successivo paragrafo 7.3, è anche possibile procedere alla Divulgazione Pubblica.

Nei paragrafi che seguono vengono descritti i presupposti e le modalità con cui effettuare la Segnalazione Interna, la Segnalazione Esterna e la Divulgazione Pubblica.

7.1. Le segnalazioni interne

7.1.1. Forme della segnalazione interna: il portale

Le Segnalazioni Interne devono essere inviate, con le modalità di seguito indicate, attraverso il portale **Parrot Whistleblowing** (di seguito, Portale), accessibile direttamente all'URL <https://residenzaamica.parrotwb.app/> (richiamato anche nel sito internet di Residenza Amica, raggiungibile all'URL <https://www.residenzaamica.com>), seguendo i passaggi proposti all'interno del medesimo portale.

Tale canale garantisce, anche tramite il ricorso a strumenti di crittografia, la riservatezza dell'identità del Segnalante, della persona coinvolta e della persona comunque menzionata nella Segnalazione, nonché del contenuto della Segnalazione e della relativa documentazione.


Le Segnalazioni possono essere effettuate:

- **in forma scritta**, attraverso il Portale;
- **in forma orale**, attraverso un incontro diretto con il Gestore delle Segnalazioni Interne, da richiedersi tramite la sopra indicata piattaforma.

Per informazioni dettagliate sull'uso del Portale si invita alla consultazione del documento *Istruzioni d'uso del portale per le segnalazioni*, reso disponibile sul sito internet di Residenza Amica, all'URL <https://www.residenzaamica.com>.

Qualora la Segnalazione Interna sia presentata a un **soggetto diverso** dal Gestore della Segnalazione, là dove il Segnalante dichiara espressamente di voler beneficiare delle tutele previste dal Decreto Whistleblowing o tale volontà sia desumibile dalla Segnalazione, la Segnalazione sarà considerata come "segnalazione whistleblowing" e dovrà essere trasmessa, entro 7 (sette) giorni dal suo ricevimento, al Gestore delle Segnalazioni Interne, dando contestuale notizia della trasmissione al Segnalante. Diversamente, se il segnalante non dichiara espressamente di voler beneficiare delle tutele previste dal Decreto Whistleblowing, o detta volontà non sia desumibile dalla segnalazione, **detta segnalazione sarà considerata quale segnalazione ordinaria**.

Pertanto, qualora il Segnalante volesse accedere alle tutele previste dalla normativa in materia di whistleblowing, sarà opportuno – per il Segnalante – specificare in ogni caso che si tratta di una Segnalazione Whistleblowing per la quale si intende mantenere riservata la propria identità e beneficiare delle tutele previste nel caso di eventuali ritorsioni.

 <p>Fondazione Residenza Amica</p>	PROCEDURA OPERATIVA WHISTLEBLOWING		Ed. 1	Pag. 7 / 8
			Rev. 0	
			PRO-015-WHISTL	

7.1.2. La gestione della segnalazione interna

Residenza Amica ha affidato l'incarico di Gestore delle Segnalazioni Interne a un consulente legale esterno dotato dei necessari requisiti di autonomia e professionalità.

Una volta ricevuta la Segnalazione Interna secondo le modalità indicate al precedente paragrafo 7.1.1, il Gestore delle Segnalazioni Interne, anche attraverso le funzionalità del Portale:

- rilascia al Segnalante un avviso di ricevimento della segnalazione entro 7 (sette) giorni dalla data di ricezione;
- mantiene le interlocuzioni con il Segnalante e può richiedere a quest'ultimo, se necessario, integrazioni;
- dà diligente seguito alle Segnalazioni Interne ricevute;
- fornisce riscontro alla Segnalazione Interna entro 3 (tre) mesi dalla data dell'avviso di ricevimento o, in mancanza di tale avviso, **entro 3 (tre) mesi** dalla scadenza del termine di 7 (sette) giorni dalla presentazione della Segnalazione Interna.

7.2. Le segnalazioni esterne

Il Segnalante può effettuare una Segnalazione Esterna se - al momento della sua presentazione ricorre una delle seguenti condizioni:


- il Portale non risulta attivo o, anche se attivato, non è conforme a quanto previsto al precedente paragrafo 7.1;
- il Segnalante ha già effettuato una Segnalazione Interna ai sensi del precedente paragrafo 7.1 e la stessa non ha avuto seguito;
- il Segnalante ha fondati motivi di ritenere che, se effettuasse una Segnalazione Interna, alla stessa non sarebbe dato efficace seguito ovvero che la stessa Segnalazione possa determinare il rischio di ritorsione;
- il Segnalante ha fondato motivo di ritenere che la violazione possa costituire un pericolo imminente o palese per il pubblico interesse.

L'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) ha attivato un canale di Segnalazione Esterna disponibile al link <https://whistleblowing.anticorruzione.it/>

Detto canale di Segnalazione Esterna garantisce, anche tramite il ricorso a strumenti di crittografia, la riservatezza dell'identità del Segnalante, della persona coinvolta e della persona menzionata nella segnalazione, nonché del contenuto della segnalazione e della relativa documentazione. La stessa riservatezza viene garantita anche quando la Segnalazione viene effettuata attraverso canali diversi da quello sopra indicato o perviene a personale diverso da quello addetto al trattamento delle Segnalazioni, al quale viene in ogni caso trasmessa senza ritardo.

Le Segnalazioni Esterne sono effettuate:

- **in forma scritta** tramite la suddetta piattaforma informatica disponibile al link <https://whistleblowing.anticorruzione.it/>

 <p>Fondazione Residenza Amica</p>	PROCEDURA OPERATIVA WHISTLEBLOWING	Ed. 1	Pag. 8 / 8
		Rev. 0	
		PRO-015-WHISTL	

- **in forma orale** attraverso linee telefoniche o sistemi di messaggistica vocale ovvero, su richiesta del Segnalante, mediante un incontro diretto fissato entro un termine ragionevole.

La Segnalazione Esterna presentata ad un soggetto diverso dall'ANAC è trasmessa a quest'ultima, entro 7 (sette) giorni dalla data del suo ricevimento, dandone contestuale notizia al Segnalante.

7.3. Le divulgazioni pubbliche

Il Segnalante può effettuare una Divulgazione Pubblica beneficiando della protezione prevista dal Decreto Whistleblowing, se - al momento della Divulgazione Pubblica - ricorre una delle seguenti condizioni:

- il Segnalante ha previamente effettuato una Segnalazione Interna ed Esterna ovvero ha effettuato direttamente una Segnalazione Esterna alle condizioni e con le modalità previste, rispettivamente, dai paragrafi 7.1 e 7.2, e non è stato dato riscontro, per quanto riguarda la Segnalazione Interna, nel termine previsto dal precedente paragrafo 7.1.2, e, per quanto riguarda la Segnalazione Esterna, nei termini di legge, in merito alle misure previste o adottate per dare seguito alle Segnalazioni;
- il Segnalante ha fondato motivo di ritenere che la violazione possa costituire un pericolo imminente o palese per il pubblico interesse;
- il Segnalante ha fondato motivo di ritenere che la Segnalazione Esterna possa comportare il rischio di ritorsioni o possa non avere efficace seguito in ragione delle specifiche circostanze del caso concreto, come quelle in cui possano essere occultate o distrutte prove oppure in cui vi sia fondato timore che chi ha ricevuto la Segnalazione possa essere colluso con l'autore della violazione o coinvolto nella violazione stessa.

8. Modifiche e aggiornamento della presente policy

Modifiche e integrazioni di carattere sostanziale della presente Policy sono rimesse alla competenza del vertice aziendale di Residenza Amica.

L'Organo Amministrativo di Residenza Amica ha il compito di monitorare nel tempo l'adeguatezza e il grado di aggiornamento della presente Policy, anche per tramite di personale e/o consulenti a ciò incaricati, tenendo anche conto delle indicazioni eventualmente fornite dal Gestore delle Segnalazioni Interne.

9. Diffusione della presente policy

La presente Policy, nella versione di volta in volta in vigore, viene diffusa mediante:

- pubblicazione sulla rete interna aziendale;
- pubblicazione sul sito *internet* di Residenza Amica.

La presente Policy viene inoltre messa a disposizione in formato cartaceo per la libera consultazione presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico ubicato presso la sede legale sita in Giussano (MB), Via M. D'Azeglio, 70. La Direzione Generale di Residenza Amica è a disposizione per qualsivoglia richiesta di chiarimento in ordine alla normativa in materia di *Whistleblowing*, nonché in ordine all'applicazione della presente Policy e potrà essere contattata anche al seguente indirizzo di posta elettronica: direttoregenerale@residenzaamica.com.